

PROGETTO

“Children in the Little House worldwide”

Progetto dedicato ai bambini in **A**frica - **A**sia - **A**merica del Sud



1. Introduzione

Il Cottolengo nel secolo scorso, ha volto lo sguardo fuori dall'Italia per arrivare in quelle parti del mondo in cui i problemi quali la povertà, la fame, la difficoltà di istruzione, impedivano alle persone una crescita adeguata ed una vita dignitosa. I bambini, fin dalla nascita della Piccola Casa, sono stati sempre presenti e trattati con particolare attenzione e cura dal suo fondatore.

Oggi la Piccola Casa “Cottolengo” è presente all'estero nei tre continenti Africa, Asia, America, con Centri dedicati, in modo specifico a bambini con diverse problematiche (orfani, HIV, epilettici, asmatici, denutriti, disabili), attraverso l'istituzione di Trust locali.

Il Progetto si pone come obiettivo quello di sostenere e aiutare queste strutture a continuare il loro operato e ad incentivare i servizi, al fine di accogliere un maggior numero bambini in stato di bisogno.

2. Contesto

Il contesto del progetto **“Children in the Little House worldwide”** si estende nei tre continenti Africa, Asia, America del sud, dove i bambini vivono o nelle realtà rurali ai margini delle metropoli oppure in realtà urbane come quelle delle baraccopoli e degli *slum*, in condizioni di assoluta povertà, con tutte le problematiche ad essa connesse.

La maggioranza delle persone che soffrono la fame - circa 852 milioni - vive nei paesi in via di sviluppo, e rappresenta il 15% della loro popolazione complessiva, mentre i restanti 16 milioni vivono nei paesi sviluppati. Nel periodo compreso tra il 1990-92 e il 2010-12 il numero totale delle persone che soffrono la fame è diminuito di 132 milioni, passando dal 18,6% della popolazione mondiale al 12,5%, e dal 23,2% al 14,9% nei paesi in via di sviluppo. La diminuzione è dovuta alle campagne di prevenzione, vaccinazione cure mediche e fisioterapiche oltre a programmi diretti agricoltura locale per i problemi di malnutrizione.

“In un mondo di opportunità tecnologiche ed economiche senza precedenti è assolutamente inaccettabile che più di 100 milioni di bambini sotto i cinque anni siano sottopeso, in condizioni di non poter sviluppare a pieno il proprio potenziale umano e socio-economico, e che la malnutrizione infantile uccida ogni anno più di 2,5 milioni di bambini”. (fonte DATI FAO Il nuovo rapporto ONU).

a) **Africa (Kenya)** il contesto è di grande povertà al quale si uniscono il basso livello di qualità della vita il grave problema della mortalità infantile, dell'alfabetizzazione e istruzione, della malnutrizione, dell'igiene, delle infezioni e della disabilità con problematiche gravi a livello fisico ed intellettuale. Inoltre il grave problema delle partorienti che non hanno la possibilità di poter accedere ad una struttura sanitaria e al ricovero. Infine l'assistenza ai bambini affetti da HIV prenatale, contratto dalle madri e divenuti orfani. Esiste poi il problema educativo scolastico.

b) **Asia (Kerala)** in questo contesto prevalgono le problematiche legate ai bambini affetti da disabilità mentale grave. In Kerala non esistono strutture specifiche, nelle zone più soggette alla povertà, per il recupero e la riabilitazione di bambini che manifestano queste patologie, che spesso volte vengono abbandonati.

c) **America del sud (Ecuador)** servizi rivolti ai bambini disabili e sotto la soglia di povertà, con necessità di istruzione e nello stesso tempo di una corretta alimentazione per la crescita e lo sviluppo. (vedi *TABELLE ESPLICATIVE DELLE ATTIVITA' E DEI LUOGHI DOVE VENGONO SVOLTE allegato A*)

3. Obiettivo

Il progetto “**Children in the Little House worldwide**” nasce dall'esigenza di garantire la continuità e il miglioramento del servizio nato alla Piccola Casa (Cottolengo) e svolto nei tre continenti, molti anni fa.

Questi servizi richiedono un impegno economico non indifferente, per gli oltre 3.000 bambini che vengono assistiti quotidianamente all'estero.

Tipologia di intervento:

- a) nutrizionale;
- b) scolastico;
- c) sanitario;
- d) assistenziale.

4. Personale operante

In questo contesto operano sia religiosi del Cottolengo che laici del posto, con l'ausilio dei volontari dell'Associazione Volontari Missioni Cottolengo.

Tot. personale operanti in tutto il mondo

200

5. I bisogni

I bisogni dei bambini seguiti nei centri del Cottolengo nel mondo sono di:

- assistenza e cure per orfani affetti da HIV e malati di AIDS;
- assistenza alle madri che devono partorire e ai neonati;
- riabilitazione per bambini con disabilità grave - gravissima (fisioterapia, follow-up);
- istruzione ed alfabetizzazione, scuola primaria con assistenza e accoglienza di orfani e bambini malnutriti.

Il progetto vuole garantire:

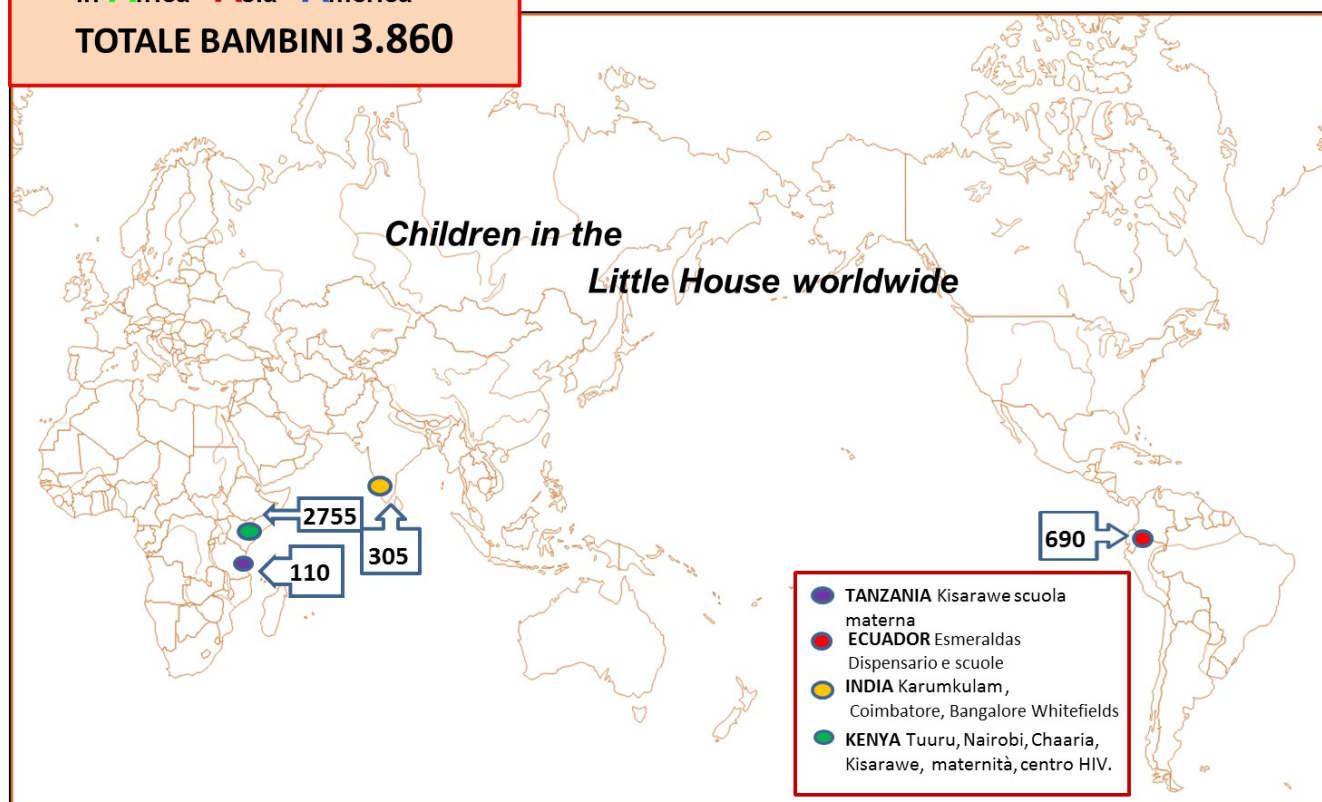
- Assistenza infermieristica ed educativa ai bambini orfani, sieropositivi e malati di AIDS.
- Assistenza alle madri, nella fase del travaglio e parto, per arginare la mortalità materna e quella neonatale.
- Soddisfare i bisogni primari: cibo, ricovero, cure.
- Scolarizzazione: dare la possibilità ai bambini di intraprendere un percorso scolastico al fine di poter socializzare, relazionarsi e condurre una vita "normale".

6. Finalità dell'intervento

La finalità del progetto è migliorare la qualità di vita dei bambini attraverso interventi che abbiano una continuità temporale.

Il Cottolengo attraverso l'operato del suo personale, sia religioso che laico e con il prezioso aiuto dei volontari dell'Associazione Volontari Missioni Cottolengo, vuole poter sostenere dei programmi di sviluppo a lungo termine nel settore sanitario, dei servizi, delle forniture di cibo, dell'istruzione e dell'assistenza, nelle strutture presenti nei tre continenti, dove quotidianamente l'impotenza davanti a patologie, da noi prevedibili e curabili, conducono alla morte un numero molto elevato di bambini per mancanza di strumenti e mezzi adeguati. Il rapporto annuale dell'Unicef sottolinea come oggi le città diventino megalopoli e qui vive il maggior numero di bambini: oltre un miliardo di esseri umani tra 0 e 18 anni e il loro numero sale a dismisura per effetto dell'urbanizzazione. Per molti la metropoli è garanzia di protezione, benessere, istruzione e accesso ai servizi sociali, ma la realtà urbana è anche quella degli *slum*, delle baraccopoli, del lavoro precoce, delle carenze dei beni più essenziali: acqua potabile, fognature, scuola, cure mediche e sicurezza. Lo scopo finale è quello di consentire ad ogni bambino di essere curato, di poter giocare, mangiare, studiare... Ovvero tutto ciò che ogni bambino al mondo ha il diritto di fare. Le reti di aiuto sociale possono far migliorare le condizioni di questi bambini, un investimento a lungo termine che ripagherà nel futuro con persone adulte più sane e con un migliore livello d'istruzione.

Progetto dedicato ai bambini
in **A**frica - **A**sia - **A**merica"
TOTALE BAMBINI 3.860



Allegato A:

I Centri e le attività del Cottolengo nel mondo per i minori

AFRICA

Kenya	NAIROBI: COTTOLENGO COMMUNITIES "Comunità Cottolengo" Centro per bambini orfani HIV-AIDS, assistenza educativo-sanitaria. Residenti n° 85 Esterni n° 15-20	TUURU MISSION Disabled children's home": centro residenziale di assistenza socio- riabilitativa a bambini/e e ragazzi/e disabili gravi Residenti n° 90-100, Esterni n° 160-170	Scuola "Cottolengo" per circa 1100 bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, con possibilità di boarding (college); servizio pastorale	Cottolengo Mission Hospital- Chaaria Reparto pediatrico con 20 posti letto + 5 posti per orfani lattanti Ricoverati in pediatria n° 1255 Posti letto n° 25
	Tot. 105	Tot .270	Tot.1100	Tot.1280
Tanzania	KISARAWE : Scuola materna Esterni n. 100-110.			Tot. 110
			Tot. Africa	2865

ASIA

Kerala	COCHIN : Centro riabilitativo socio-sanitario con diversi servizi: scuola speciale, attività occupazionali per bambini disabili; Fisioterapia riabilitativa. Residenti n° 25 esterni n° 95-100	KARUMKULAM : distretto di Thiruvananthapuram Bambini e ragazzi in condizioni di estrema povertà o con difficoltà economiche, scuola materna e Hostel Residenti ed esterni n° 45
	Tot. 125	Tot. 45
Stato del Tamil Nadu	COIMBATORE : Centro diurno con attività educative-occupazionali per bambini disabili, Fisioterapia riabilitativa. Doposcuola per bambini della scuola elementare. Residenti n° 45 Esterni n° 15-20	
	Tot. 65	
Karnataka	Bangalore Whitefields : Centro per bambini disabili diurno, fisioterapia riabilitativa e doposcuola per bambini della scuola elementare. Residenti n° 20-40 Esterni n° 30	
	Tot. 70	
	Totale Asia	305

AMERICA LATINA

Ecuador	Esmeraldas Scuola materna ed elementare "Cottolengo" e media. Esterni n. 680-690	Tot. 690
	Totale America	690

Totale bambini
3.860